



La Semantica

Linguistica italiana – prof. Gianluca Frenguelli
a.a. 2022-2023



La **semantica** (dal verbo greco *semáinô* 'significo', derivato a sua volta da *sêma* 'segno') è la parte della linguistica che studia il significato delle parole, degli insiemi di parole, delle frasi e dei testi.



- La semantica è una tipica scienza di frontiera, perché si trova in rapporto (talvolta assai stretto) con altre discipline, come la semiologia, la logica, la psicologia, la teoria delle comunicazioni, la stilistica e la critica letteraria.
- Allo stesso modo, lo studio della semantica sconfinava in quello di altri settori della disciplina: la morfologia, la sintassi, la pragmatica, la sociolinguistica
- Lo studio dei significati pone molte difficoltà ai linguisti. Tanto per cominciare questi ultimi non sono affatto d'accordo su che cosa si debba intendere per "significato".

Definizioni di *significato*

- definizione di tipo **referenziale**: il significato è un concetto, un'immagine mentale, un'idea
- definizione basata su un modello **comportamentale**: situazioni comunicative e reazioni che i messaggi provocano (Bloomfield)
- definizione **contestuale**: significato di una parola equivale alla somma delle sue attestazioni; l'uso che se ne fa in una lingua (Wittgenstein)

Definizioni di *significato*

- definizioni **strutturalistiche**: il significato non è proprietà intrinseca, ma risulta dai rapporti che un elemento linguistico intrattiene con gli altri elementi linguistici con cui si confronta.

Es: *automobile* si definisce in rapporto ai significati di *veicolo*, *camion*, *pullman* ecc.

Fa parte di questo indirizzo di studi anche l'**analisi componenziale**, con la quale si scompone, per es., il significato di *bambino* in [+umano], [+infantile] e [+maschio].

Varie accezioni di significato

- **Significato denotativo:** significato descrittivo o concettuale
- **Significato connotativo:** valori emotivi e associazioni evocate da una parola
- **Significato linguistico:** significato denotativo + connotativo
- **Significato sociale:** significato che una parola ha in relazione ai rapporti fra parlanti all'interno di un gruppo sociale o una determinata società (es: pronomi allocutivi)

Varie accezioni di significato



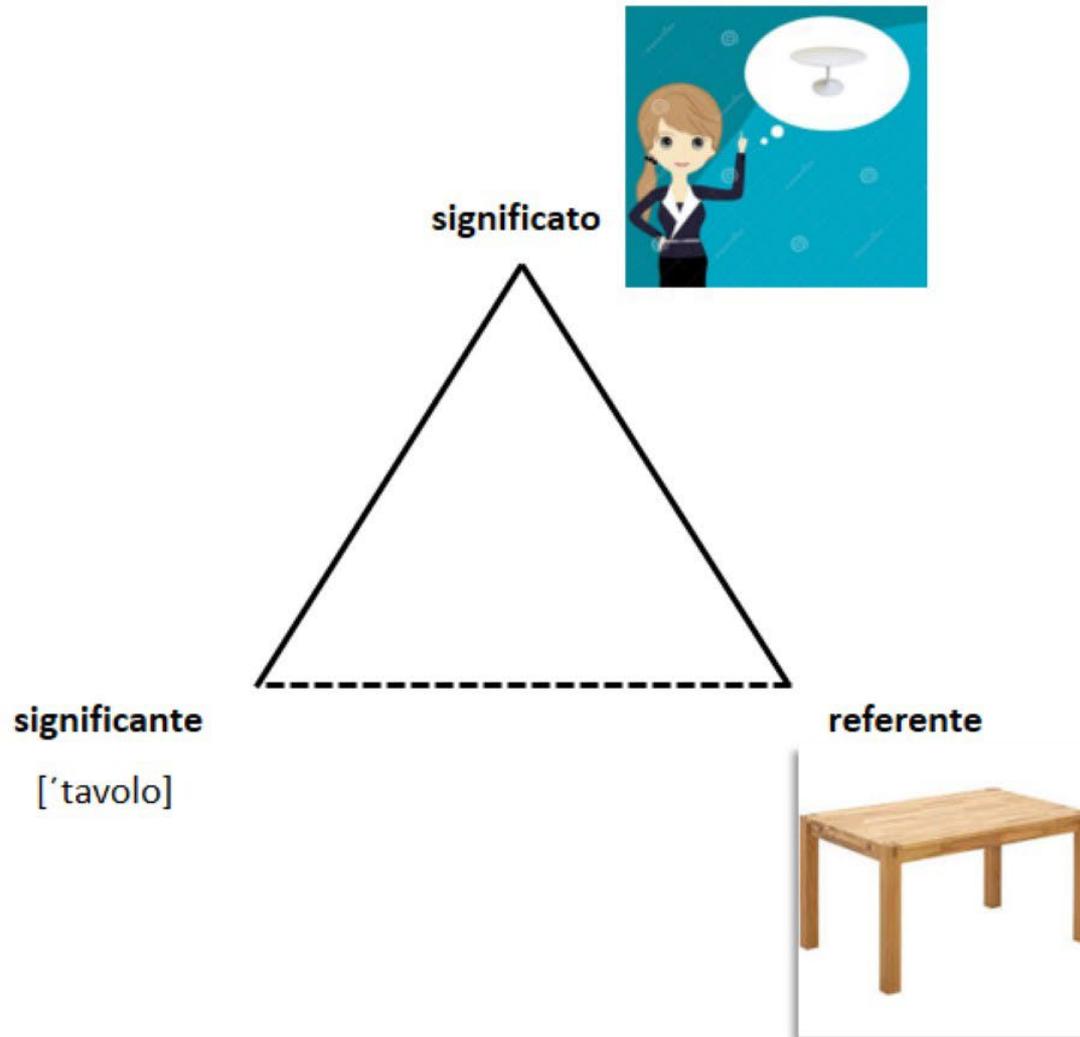
- **Significato lessicale:** significato di parole intere
- **Significato grammaticale:** significato dei morfemi o categorie grammaticali
- **Significato linguistico:** significato denotativo + connotativo
- **Significato sociale:** significato che una parola ha in relazione ai rapporti fra parlanti all'interno di un gruppo sociale o una determinata società (es: pronomi allocutivi)



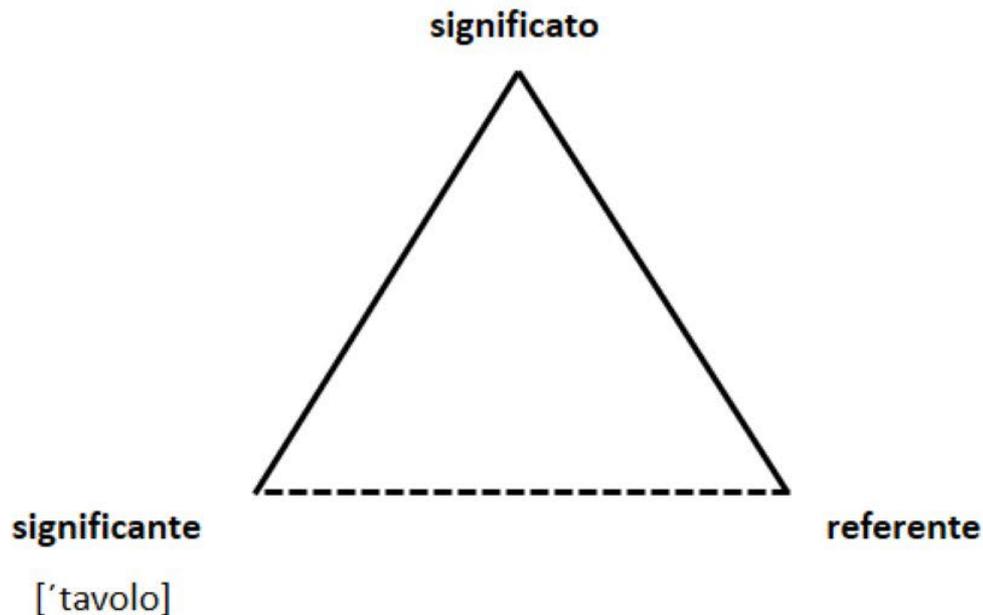
Si distingue ancora tra:

- semantica **diacronica**: riguarda il cambiamento di significato visto in una prospettiva storica, nella quale si cerca di classificare con precisione i vari tipi di cambiamento intervenuti nel tempo;
- semantica **sincronica**: sviluppatasi con la linguistica strutturale, affronta lo studio dei significati presenti in una data epoca, mettendoli in rapporto tra loro e osservandone i reciproci influssi.

Triangolo di Ogden-Richards



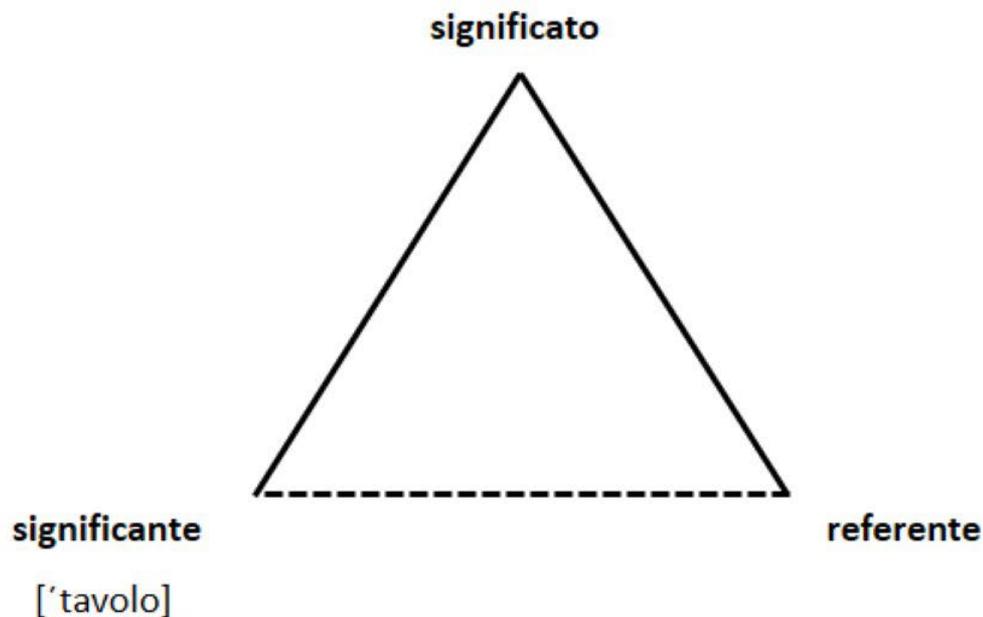
Triangolo di Ogden-Richards



La linea tratteggiata vuol dire che il rapporto fra il **significante** e il **referente**, cioè l'elemento non linguistico non è diretto ma è mediato dal significato.

Il **significato** è l'immagine che a noi perviene del referente attraverso la cultura e l'ideologia del nostro tempo.

Triangolo di Ogden-Richards



Non dimentichiamo, infine, che **il rapporto tra significante e significato è arbitrario**



Il significato si trova nella lingua (Saussure):

- carattere arbitrario del significato
- ciascun significato si definisce in rapporto ad altri significati in un sistema

Il significato di una parola non è fisso, ma dipende da un sistema di **relazioni**

Ogni parola rimanda ad altri con i quali intrattiene affinità di significato di vario tipo, costituendo un insieme, una **famiglia** di parole



FAMIGLIA DI PAROLE



AFFINITÀ GRAMMATICALE

AFFINITÀ DI SIGNIFICATO

Campo semantico (Trier):



ogni parola è una tessera del mosaico, l'insieme delle parole ricopre tutta una zona di significato.

Più precisamente, il campo semantico è un sottosistema lessicale, un insieme strutturato di parole che si condizionano a vicenda e rimandano a uno stesso concetto.

Per es., tutti i vocaboli che si riferiscono al campo semantico della casa sono in stretto rapporto tra loro

Campo semantico di casa

Parti della casa: tetto, finestra, facciata, pavimento	Tipi di casa: palazzo, collegio, villa, convento, albergo, rifugio, caserma, ostello	Spazi della casa: solaio, sala da pranzo, stanza da letto, cucina, studio, tavernetta, soggiorno, cantina
Gruppo di case: caseggiato, paese, isolato, città, rione	Arredamento: mobile, tavola, armadio, sedia, letto, divano, comodino, poltrona	Costruzione: progettare, tinteggiare, disegnare, riparare, costruire, demolire, intonacare, ristrutturare

Campo associativo (Bally):

è un'estensione del campo semantico:

“famiglia” di parole non necessariamente affini dal punto di vista morfologico (possono essere aggettivi, verbi, nomi...), ma che si richiamano o per vicinanza di significato o per somiglianza di forma e di suono.

Affinità foniche e formali, che creano talvolta effetti musicali (rime, assonanze, allitterazioni ecc.) fonosimbolici, o istituiscono collegamenti concettuali imprevedibili.

Es: *insegnamento* è associata a: *insegnare, insegno*, ecc. (base insegn-); *avvenimento, avviamento* (suffisso comune -mento); *studio, istruzione, scuola, allievo* (analogia dei significati), ecc.



L'**analisi semica**, o **analisi componenziale**, scompone il significato di una parola in elementi minimi detti **tratti semantici / sèmi**.

Un **sèma** è la più piccola unità di significato; i semi non si realizzano indipendentemente.

L'insieme di tratti semantici minimi è il **semèma**.

Analisi componenziale

- Si scompongono i significati dei diversi lessemi confrontandoli con altri per cercare di capire in cosa differiscono i rispettivi significati.

Per es. *bambino* differisce da *uomo* per la presenza del tratto [adulto]: diremo allora che:

- in *bambino* c'è assenza del tratto (indicata con il segno “-” = [- adulto]),

- in *uomo* c'è presenza del tratto (indicata con il segno “+” = [+ adulto]).



	<i>tavolo</i>	<i>bambina</i>	<i>donna</i>	<i>bambino</i>	<i>uomo</i>	<i>mucca</i>
<i>animato</i>	-	+	+	+	+	+
<i>umano</i>	-	+	+	+	+	-
<i>maschio</i>	+	-	-	+	+	-
<i>adulto</i>	-	-	+	-	+	+

Parlando di tratti semantici, bisogna sempre tenere distinti la “lingua” (il fenomeno che stiamo descrivendo) e il “metalinguaggio” (i mezzi che usiamo per la descrizione): un tratto come [+ umano] non si deve confondere con la parola *umano*: il tratto è un’entità astratta dell’analisi, invece *umano* è un lessema





- è un'analisi economica e universale, vale a dire:
 - a) descrive il lessico (o parte di esso) con pochi tratti;
 - b) individua tratti che si ritrovano in un ampio numero di lingue (se non addirittura in tutte).

- è tuttavia difficile:
 - elaborare una lista completa dei tratti semantici di una lingua, dato che il lessico è un insieme aperto;
 - stabilire quali tratti vanno inclusi nella descrizione del significato di un determinato lessema

L'analisi componenziale è utile:

**Il gatto legge un libro*

- Bisogna determinare la componente del significato che un nome deve assolutamente avere per essere usato come soggetto di un determinato verbo
- Componente: essere animato
- Analizzare il significato con tratti semantici:
[+ animato], [- animato];
[+ umano], [- umano];
[+ maschile], [- maschile]
- Il N [+umano] legge un libro

Mutamenti dovuti ai rapporti fra significati

- **Metafora:** mutamento che avviene per similarità di significati: mette in relazione due ambiti della nostra esperienza stabilendo corrispondenze tra i due domini cognitivi: il dominio astratto viene reso con vocaboli più semplici o concreti (*gelare il pubblico; riscaldare gli animi*)
- **restringimento VS allargamento:** una parola con significato generico assume un significato più stretto e specifico (cubare=giacere→covare VS manducare= masticare →mangiare)



Metonimia: mutamento che avviene per similarità di significati: un aspetto facile da ricordare rappresenta l'oggetto intero

- Causa per l'effetto (leggere Manzoni; tremare dalla paura; Marte per guerra)
- Effetto al posto della causa (italiani per Italia; essere una gioia; gli azzurri; alloro per laureato)
- Contenente al posto del contenuto (bere un bicchiere; avere una Fiat)



Sineddoche: tipo particolare di metonimia. In luogo dell'oggetto A che vogliamo indicare usiamo un altro oggetto B che è o una parte dell'oggetto A (il mare è solcato dalle vele) o una parte più grande dell'oggetto B (ragazza con gli occhi verdi)

Mutamenti dovuti a fattori formali

- **elissi:** combinazione di parole che si riduce a una sola (la città capitale → la capitale)
- **etimologia popolare:** sostituzione che i parlanti fanno di una parola poco conosciuta con una più nota o comune che ha somiglianza fonologica (*villanus < vile)

Mutamenti dovuti a fattori formali

- **ellissi:** combinazione di parole che si riduce a una sola (la città capitale → la capitale)
- **etimologia popolare:** sostituzione che i parlanti fanno di una parola poco conosciuta con una più nota o comune che ha somiglianza fonologica (*villanus < vile)



- **eufemismo:** parola che originariamente possedeva una connotazione positiva o neutra usata per descrivere una parola di senso negativo (*casino*=piccola casa → casa di prostituzione; *buona donna*= prostituta)
- **Disfemismo:** parole di significato negativo che vengono usate per indicare un referente neutro (*bordello* per dire confusione; *brigante* per un bambino)



- **Understatement:** si tende a minimizzare o attenuare ciò che si afferma o per prudenza o per finta modestia (discreto al posto di eccellente)
- **Umanizzazione:** parola precedentemente usata solo in riferimento a un animale, viene poi riferita a parti del corpo umano (unghia, pelle) VS **deumanizzazione** (la gamba del tavolo)

Rapporti tra significati

- **Sinonimia:** due o più forme dai significati strettamente connessi che spesso possono essere intercambiabili nella frasi (via-strada; capo-testa)
- **Antonimia:** forme con significati opposti (veloce-lento; grande-piccolo)
- **Omofonia:** due o più forme (anche con diversa grafia) hanno la stessa pronuncia (meat = carne – meet = incontrare)
- **Omonimia:** una forma ha due o più significati in relazione tra loro: riso (ridere; cibo); romanzo (neolatino; genere letterario)
- **Polisemia:** una singola forma che ha più significati collegati tra loro per estensione d'uso (capo: testa o persona a capo; piede: persona o letto, montagna)

A landscape photograph showing a sunset or sunrise over a body of water. The sky is a gradient of colors from light purple at the top to orange and red near the horizon. The water is dark and calm, reflecting the colors of the sky. In the background, there are dark, silhouetted mountains or hills. The word "Fine" is written in white, bold, sans-serif font in the center of the image.

Fine

gianluca.frenguelli@unimc.it